

**REGOLAMENTO D'ISTITUTO PER L'USO DELLE RISORSE TECNOLOGICHE E DI RETE
(P.U.A. POLITICA D'USO ACCETTABILE E SICURA DELLA SCUOLA)
APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO 27 FEBBRAIO 2017**

Nella compilazione del documento si è tenuto conto della normativa vigente (Circolare n° 114 del Miur del 24/10/02, nella C.R. 142 del 27.05.2003, DPR 249/1998, 235/2007 e Direttiva Ministeriale 15.03.2007).

USO DI INTERNET

La scuola mette in atto tutte le azioni necessarie per garantire agli studenti l'accesso a materiale appropriato, anche se non è possibile assicurare una navigazione totalmente priva di rischi. La scuola non può farsi carico della responsabilità per il materiale trovato su internet o per eventuali conseguenze causate dall'accesso accidentale a siti illeciti. Tuttavia è dovere della scuola garantire il Diritto dei minori in rete e adottare tutti i sistemi di sicurezza possibili per diminuire le possibilità di rischio nella navigazione.

Gli studenti devono essere pienamente consapevoli dei rischi a cui si espongono quando sono in rete. Essi devono essere educati a riconoscere e ad evitare gli aspetti negativi di internet (pornografia, violenza, razzismo, sfruttamento dei minori) e, qualora ne venissero a contatto, devono riferire immediatamente il fatto all'insegnante.

Accesso alle postazioni computer singole o in rete dell'Istituto scolastico:

- È consentito al personale docente solo per compiti connessi allo svolgimento delle proprie mansioni.
- È consentito agli alunni in orario scolastico solo ed esclusivamente se accompagnati dal docente di riferimento, il quale controllerà che l'utilizzo avvenga secondo le modalità previste dal regolamento.
- È consentito al personale ATA solo con autorizzazione del Dirigente (e/o suo delegato), con autorizzazione DSGA e previo accordo con i docenti in orario didattico.

Le strategie previste sono le seguenti:

- Utilizzo di firewall per impedire l'accesso dall'esterno
- Controllo periodico del sistema informatico da parte dei docenti responsabili delle TIC, in base alle norme di sicurezza
- Controllo periodico dei siti visitati, della cronologia e dei file temporanei di internet
- Aggiornamento periodico del software antivirus e antimalware e scansione delle macchine in caso di sospetta presenza di virus
- Utilizzo da parte dei docenti delle web-quest, per l'organizzazione guidata delle ricerche da intraprendere con gli alunni
- Monitoraggio da parte del docente del lavoro svolto dagli allievi durante la navigazione, per intervenire in caso di difficoltà o infrazione alle regole

USO DI TELEFONI CELLULARI E ALTRI DEVICES

Agli studenti non è permesso l'utilizzo di telefoni cellulari per l'invio/ricezione di telefonate, SMS o altro tipo di messaggistica durante l'orario scolastico. Il divieto si applica anche durante gli intervalli e le altre pause dell'attività didattica (es. intervallo, mensa, spogliatoi della palestra). Durante le uscite, le visite e i viaggi d'istruzione l'uso a tali scopi è consentito solo previa autorizzazione dei docenti.

La comunicazione con le famiglie, per qualsiasi urgenza, è sempre garantita attraverso il telefono della scuola.

Gli alunni sono tenuti a mantenere i telefoni spenti durante la loro permanenza a scuola.

L'uso di smartphone o altri dispositivi che prevedano funzioni equivalenti a quelle dei telefoni cellulari è consentito solo se legato di attività didattiche, quindi deve essere autorizzato dai docenti. Non è consentito l'accesso alle chat-room pubbliche o non moderate.

L'uso di propri devices (tablet, notebook, netbook, lettori mp3, smartphone) a scuola è subordinato al consenso scritto dei genitori, che devono firmare il Patto per il BYOD.

Registrazioni e riprese audio/foto/video non sono consentite; per uso didattico sono permesse solo se autorizzate dai docenti. La diffusione di tali contenuti è invece sempre subordinata al consenso da parte delle persone ritratte/riprese.

Eventuali riprese audio/video o fotografie effettuate all'interno degli ambienti scolastici, al di fuori dei casi consentiti, e successivamente diffuse con l'intento di ridicolizzare compagni o insegnanti sono definite con il termine di cyber-bullismo. Tali azioni possono configurare, nei casi più gravi, gli estremi di veri e propri reati.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI CONNESSI ALL'USO IMPROPRIO DI TELEFONI CELLULARI E ALTRI DEVICES

MANCANZA	FREQUENZA	PROVVEDIMENTO	ORGANO COMPETENTE
L'alunno non ha il cellulare spento (riceve chiamata/notifica di messaggio)	1^ volta	Ammonizione verbale	Docente
	2^ volta	Annotazione sul diario e comunicazione alla famiglia	Docente
	Uso reiterato	Ritiro del telefono cellulare e riconsegna al termine delle lezioni. Convocazione della famiglia; provvedimento disciplinare	Consiglio di Classe
L'alunno utilizza il dispositivo per chiamate o messaggistica o altri usi non consentiti (giochi, ascolto, musica...)	1^ volta	Annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia sul diario	Docente
	Uso reiterato	Provvedimento disciplinare	Consiglio di Classe
L'alunno usa devices non consentiti durante una verifica scritta		Ritiro della verifica e prova non valutabile Annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia sul diario	Docente
L'alunno effettua riprese audio/foto/video senza informare preventivamente il docente		Annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia sul diario	Docente
L'alunno diffonde in modo non autorizzato immagini/video/audio, anche se eventualmente acquisiti con il permesso del docente. L'acquisizione senza permesso costituisce aggravante.		Convocazione della famiglia. Provvedimento disciplinare secondo la gravità: se lesivo delle persone, sospensione ed eventuale denuncia agli organi di polizia	Consiglio di classe D.S.